

1. IMPLACABILI E OSTILI

L'espressione descrive l'atteggiamento di chi non è mai "sazio" di vivere nei conflitti, ed opera promuovendo l'ostilità, in tutto quello che fa.

La Parola di Dio, di contro, esorta ripetutamente ad essere uomini e donne di pace (Prov. 12:20; Rm. 12:18; 14:19; Eb. 12:14) nelle opere (Gen. 13:8,9; 26:29-31; Rom. 12:19-21) e nelle disposizioni interiori (Eccl. 10:4; Giac. 3:16-18; I Pt. 3:4). Occorre pertanto essere saggi (c.fr. Giac. 1:5), sempre pronti al perdono (Col. 3:13) per estirpare dal cuore ogni piccola radice di risentimento prima che cresca tramutandosi in rancore o addirittura in odio (Lev. 19:18; Ef. 4:31; Eb. 12:15).

I figli di Dio devono adoperarsi per la pace in ogni ambito della loro vita: famiglia, comunità, lavoro, vicinato, ecc... Praticamente ciò significa che ogni credente dovrebbe:

- a. **Amare la pace** (Zacc. 8:19)
- b. **Cercare la pace** (Sal. 34:14; I Pt. 3:11)
- c. **Pregare per la pace** (Sal. 122:6-8; Ef. 6:23)
- d. **Fare rinunce per conseguire la pace** (Mt. 5:40)
- e. **Affrontare sacrifici per amore di pace** (I Cor. 6:7)
- f. **Incoraggiare gli altri a vivere in pace** (Gn. 45:24; II Tess. 3:12)

Naturalmente essere uomini e donne di pace è sempre conseguenza della meravigliosa opera della grazia che libera l'uomo dal peccato dandogli una nuova natura e riconciliandolo con Dio (Rom. 5:1; Ef. 2:14). Senza possedere la pace nel cuore (Giov. 14:27; Fil. 4:7), non è possibile coltivare relazioni di pace con il prossimo. Il segreto per custodire la pace nel cuore è imparare a confidare pienamente nel Signore (Is. 26:9). La Bibbia, inoltre, insegna chiaramente che chi è per la pace, da prova con la sua condotta di appartenere a Dio e di essere stato da Lui rigenerato (Mt. 5:9).

2. PRIVI DI MISERICORDIA

Essere senza misericordia vuol dire non essere disposti a rapportarsi con gli altri tenendo conto della loro reale condizione di bisogno. Significa non essere compassionevoli, disposti a perdonare e a non addebitare il male ricevuto.

La Bibbia in relazione alla misericordia fa risaltare alcune verità.

- a. **La misericordia di Dio non ha pari.** In virtù della Sua misericordia Dio non tratta l'uomo come meriterebbe (Sal. 103:10). La sua misericordia è definita ricca (Ef. 2:4), compassionevole (Sal. 25:6; 103:4; Lc. 1:78), immensa (Ne 9:27; Lam. 3:32), grande (I Pt. 1:3); generosa (Sal. 86:5,15; 103:8), stabile (Is. 55:3; Mich. 7:20), eterna (I Cron. 16:34; Sal. 89:28; 106:1; 107:1; 136:1-26). Essa si rinnova quotidianamente (Lam. 3:23) è alta come il cielo (Sal. 36:5) e riempie tutta la terra (Sal. 119:64). Dio mostra la Sua misericordia verso chi non ne è degno (Luca 6:35)
- b. **La misericordia di Dio è il modello a cui i Suoi figli sono chiamati a rifarsi** (Lc. 6:37). Il proponimento di ogni figlio di Dio deve essere quello di assomigliare sempre più al padre celeste in ogni aspetto (Mt. 6:48), ricercando il progresso spirituale (I Tess. 4:1; II Pt. 3:18), in modo da avere incisa nel cuore, anche la misericordia (Prov. 3:3).
- c. **La misericordia va mostrata concretamente.** Non è, come del resto tutto l'insegnamento biblico, semplice teoria, ma pratica quotidiana (Mich. 6:8; Osea 12:7; Col. 3:12; I Pt. 3:8).
- d. **La misericordia reca benedizione a chi la pratica.** Anche se essere misericordiosi talvolta può implicare un caro prezzo da pagare, la Bibbia assicura la benedizione divina su chi è pronto ad agire con misericordia (Prov. 11:17; 14:21; 21:21; Mt. 5:7).

N.b.

I pochi versetti biblici indicati, sono solo alcuni citati dalla Parola di DIO e sono stati usati per spiegare meglio i concetti sopra riportati.